

A Corigliano da tempo s'attende la bonifica della discarica

# Cotrica, Geraci fa la voce grossa

Il sindaco: l'Arpacal avrebbe dovuto procedere con i sopralluoghi

**Antonella Balestrieri**  
**CORIGLIANO**

Una spina nel fianco per la città e per l'amministrazione comunale la questione della bonifica dell'ex discarica di contrada Cotrica, che conserva nel suo ventre migliaia di tonnellate di rifiuti che sversano percolato, attraversando prima l'alveo del torrente Coriglianeto per un bel tratto, per poi finire direttamente in mare. Una bonifica mai realizzata, finanziamenti erogati e molti promessi ma mai arrivati. Una bomba ecologica che rammenta a tutti l'inefficienza e l'arretratezza di uno smaltimento dei rifiuti primitivo, quello dell'interramen-

to, che produce inquinamento allo stato puro e che è da monitorare affinché, per il futuro, vi sia unità d'intenti sulla necessità di attuare politiche di smaltimento eco-sostenibili. Anche l'amministrazione ritorna sulla problematica, ormai ventennale, di una bonifica invocata in modo bipartisan, ma che è finita nei meandri oscuri di una politica troppo impegnata ad autopromuoversi, ma ben poco incline alle azioni. Geraci si appella alla Regione chiedendo a gran voce che l'ente sovra-comunale «avvii subito i sopralluoghi necessari per gli interventi di bonifica. Il sito costituisce un pericolo di contaminazione per le aree circostanti

e la cittadinanza». Sono queste le parole. Messe nero su bianco e vergata dal primo cittadino, in una missiva inviata all'indirizzo del dipartimento ambiente e territori. «L'amministrazione comunale – dichiara il sindaco – ha inserito la discarica di Cotrica nell'elenco dei siti da bonificare e nel piano di caratterizzazione già dal mese di giugno scorso, per permette-

**Il Cipe ha stanziato quattro milioni per disinnescare la bomba ecologica**

## Focus

● La bonifica della discarica di Cotrica è finita in più occasioni all'attenzione del governo centrale, con la recente promessa di una montagna di milioni di euro, novanta per l'esattezza, che l'ormai ex presidente del consiglio, Renzi, aveva annunciato a fine estate. Soldi per finanziare la lotta al dissesto, la difesa del litorale, la bonifica delle discariche abusive, l'ammodernamento degli impianti di gestione e trattamento dei rifiuti e l'efficientamento energetico.

re all'Arpacal di partire con i sopralluoghi e successivamente bonificare il sito. Dopo sei mesi non abbiamo avuto riscontri. Il Cipe – continua – ha stanziato 4 milioni di euro per la soluzione della problematica, tutto questo tempo è ingiustificato e siamo seriamente preoccupati per il pericolo che la discarica comporta. Ribadisco la massima disponibilità e collaborazione – conclude – per risolvere la questione». La vicenda della bonifica delle discariche di Cotrica fu anche oggetto di una interrogazione parlamentare da parte dei deputati del M5S, quando il ministero all'ambiente era sotto l'egida del ministro Galletti, nel 2014. ◀